



PREFETTURE della LOMBARDIA

Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



Prot MIUR AOODRLO R.U. 1566 del 15 ottobre 2013

PROTOCOLLO DI INTESA

tra

Il Prefetto di MILANO
Il Prefetto di BERGAMO in persona del Vice Prefetto Vicario
Il Prefetto di BRESCIA
Il Prefetto di COMO
Il Prefetto di CREMONA
Il Prefetto di LECCO in persona del Vice Prefetto Vicario
Il Prefetto di LODI
Il Prefetto di MANTOVA in persona del Vice Prefetto Vicario
Il Prefetto di Monza e della Brianza
Il Prefetto di Pavia
Il Prefetto di SONDRIO in persona del Vice Prefetto Vicario
Il Prefetto di VARESE

Dott. Francesco Paolo Tronca
Dott. Alfredo Nappi
Dott.ssa Narcisa Brassesco Pace
Dott. Michele Tortora
Dott.ssa Paola Picciafuochi
Dott.ssa Chiara Armenia
Dott. Pasquale Gioffre'
Dott.ssa Carla Cincarilli
Dott.ssa Giovanna Vilasi
Dott.ssa Giuseppa Strano
Dott. Salvatore Angieri
Dott. Giorgio Franco Zanzi

e

il Direttore dell' Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia

Dott. Francesco de Sanctis

PREMESSO CHE

- l'articolo 4-bis del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, introdotto dall'articolo 1, comma 25, della legge 15 luglio 2009, n. 94, ha previsto l'emanazione di un regolamento con il quale "sono stabiliti i criteri e le modalità per la sottoscrizione, da parte dello straniero, contestualmente alla presentazione della domanda di rilascio del permesso di soggiorno ai sensi dell'articolo 5, di un Accordo di integrazione, articolato per crediti, con l'impegno a sottoscrivere specifici obiettivi di integrazione, da conseguire nel periodo di validità del permesso di soggiorno";

- il decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 179 Regolamento concernente la disciplina dell'accordo di integrazione tra lo straniero e lo Stato, a norma dell'articolo 4-bis, comma 2, del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, pubblicato nella GU n. 263 del 11-11-2011 ha disciplinato i criteri e le modalità per la sottoscrizione dell'Accordo di integrazione di cui al citato articolo 4-bis del decreto legislativo 286/98;

- le linee di indirizzo per l'applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 179 emanate dal Ministro dell'Interno e dal Ministro per la Cooperazione Internazionale e l'Integrazione con nota prot. 1542 del 2 marzo 2012 hanno ribadito la necessità di realizzare collaborazioni ed intese tra l'altro, tra il Ministero dell'Interno e il Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca e, a livello periferico, tra i Prefetti, gli Uffici Scolastici Regionali e i Centri provinciali di istruzione degli adulti.



PREFETTURE della LOMBARDIA

Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



- l'Accordo Quadro (di seguito denominato "Accordo"), siglato il 7 agosto 2012 tra il Ministero dell'Interno e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dà applicazione agli adempimenti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 179 anche in coerenza con il piano nazionale degli interventi in materia di integrazione linguistica e sociale promosso dal Ministero dell'Interno e dal Ministero dell'istruzione, della Università, della Ricerca nell'ambito delle iniziative a valere sul Fondo europeo per l'Integrazione;

- l'Accordo, in particolare, definisce criteri e modalità per lo svolgimento della sessione di formazione civica e di informazione, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 179/2011 (articolo 4 dell'Accordo); criteri e modalità per lo svolgimento dei test per l'assegnazione dei crediti relativi alla conoscenza della lingua italiana, della cultura civica e della vita civile in Italia, di cui all'articolo 5, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 179/2011 (articolo 5 dell'Accordo); ulteriori criteri e modalità per lo svolgimento della sessione di formazione civica e di informazione e per l'assegnazione dei crediti relativi alla conoscenza della lingua italiana, della cultura civica e della vita civile in Italia (articolo 6 dell'Accordo); criteri e modalità per la realizzazione di progetti pilota finalizzati a favorire l'efficacia, l'economicità e la sostenibilità organizzative dei procedimenti, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 179/2011 (articolo 7 dell'Accordo).

**Tutto ciò premesso
le parti concordano e stipulano quanto segue**

**Art. 1
(Oggetto)**

Con il presente protocollo sono individuate le istituzioni scolastiche, sedi dei Centri Territoriali permanenti, (di seguito denominati CTP) presso le quali svolgere: 1) le sessioni di formazione civica e di informazione, di cui all'articolo 4 dell'Accordo; 2) il test per l'assegnazione dei crediti, di cui all'articolo 5 dell'Accordo; 3) i corsi ed i percorsi di cui all'articolo 6 dell'Accordo; 4) i progetti pilota di cui all'articolo 7 dell'Accordo.

**Art. 2
(Individuazione delle istituzioni scolastiche)**

Acquisite le disponibilità, le Parti - per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica e di informazione e per ciascuna delle ulteriori attività di cui all'articolo 1 - individuano, sulla base dei criteri previsti dall'Accordo, i CTP, di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente protocollo.

Ogni eventuale modifica delle sedi dei CTP verrà preventivamente concordata fra le parti.



PREFETTURE della LOMBARDIA

Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



Art. 3 (Obbligo delle parti)

1. La Prefettura - UTG, in applicazione di quanto previsto dal precedente art. 1, si impegna a:

a) collaborare con l'Ufficio Scolastico Regionale per concordare, sentiti i CTP di cui all'Allegato 1, il calendario delle sessioni di formazione civica e di informazione e delle ulteriori attività di cui ai punti 2), 3) e 4) del precedente articolo 1.

Il test di cui al punto 2 del citato art.1 sarà avviato solo a partire dal 2014.

b) comunicare ai CTP di cui all'Allegato 1, dieci giorni prima delle date fissate dal suddetto calendario, l'elenco degli stranieri che debbono partecipare alle "sessioni di formazione civica e di informazione" o debbono partecipare alle altre attività di cui all'articolo 1, al fine di predisporre tutti i necessari adempimenti anche di natura organizzativa;

c) assegnare ad ogni CTP, di cui all'Allegato 1, la somma di 450,00 euro per ciascuna sessione di formazione civica e di informazione, tenuto conto delle voci di spesa di cui all'Allegato 2 che costituisce parte integrante del presente protocollo, nonché delle risorse che saranno rese disponibili dal Ministero dell'Interno per la realizzazione delle attività di cui al punto 4 del precedente articolo 1;

d) diffondere ogni utile informazione tramite i Consigli Territoriali per l'Immigrazione, anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 7, comma 2 dell'Accordo, ed i mezzi istituzionali a disposizione, ivi compresa l'eventuale pubblicazione sul proprio sito web;

e) assicurare la propria disponibilità a un continuo e diretto confronto con l'Ufficio Scolastico Regionale, nella prospettiva di un miglioramento graduale degli interventi in relazione alle esigenze e ai bisogni di volta in volta emergenti.

2. L'Ufficio Scolastico Regionale, in applicazione di quanto previsto dal precedente articolo 1, si impegna a:

a) individuare i CTP, in base a quanto stabilito nell'articolo 2, presso i quali svolgere: 1) le sessioni di formazione civica e di informazione, di cui all'articolo 4 dell'Accordo; 2) il test per l'assegnazione dei crediti, di cui all'articolo 5 dell'Accordo; 3) i corsi ed i percorsi di cui all'articolo 6 dell'Accordo; 4) i progetti pilota di cui all'articolo 7 dell'Accordo;

b) predisporre il calendario per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica e di informazione sulla vita civile in Italia e delle ulteriori attività di cui ai punti 2), 3) e 4) del precedente articolo 1, secondo le esigenze rappresentate dalla Prefettura - UTG e sentiti i CTP di cui all'Allegato 1;

c) trasmettere ai CTP di cui all'Allegato 1, il presente protocollo con i relativi allegati;

d) assicurare, presso i CTP di cui all'Allegato 1, lo svolgimento delle sessioni di formazione civica e di informazione e delle ulteriori attività di cui ai punti 2), 3) e 4) del precedente articolo 1, secondo il calendario di cui al punto b. ;

e) concordare con la Prefettura - UTG competente i tempi e le modalità di comunicazione da parte dei CTP di cui all'allegato 1, dell'avvenuta partecipazione dello straniero alla sessione di formazione civica e di informazione di cui all'articolo 4, comma 7 dell'Accordo, anche con riferimento alle ulteriori modalità di partecipazione alla sessione medesima di cui all'articolo 6, comma 1 e all'articolo 7, comma 5 dell'Accordo medesimo;



PREFETTURE della LOMBARDIA

Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



- f) diffondere ogni utile informazione tramite i mezzi istituzionali a disposizione, ivi compresa l'eventuale pubblicazione sul proprio sito web, anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 7, comma 2 dell'Accordo;
- g) assicurare il necessario supporto tecnico ai CTP di cui all'Allegato 1, ed il coordinamento delle attività anche in rapporto con l'Ufficio competente (istruzione degli adulti) della Direzione Generale per l'Istruzione e la Formazione tecnica Superiore e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni del MIUR;
- h) assicurare la propria disponibilità a un continuo e diretto confronto con la Prefettura – UTG nella prospettiva di un miglioramento graduale degli interventi in relazione alle esigenze e ai bisogni di volta in volta emergenti.

In osservanza alle istruzioni impartite dal Ministero dell'Interno con circolare del 13/09/2013 le sessioni di educazione civica ed informazione dovranno essere organizzate per un numero di unità superiore a 18.

Art. 4

(Modalità di erogazione del finanziamento)

1. La Prefettura - UTG verserà sul conto corrente intestato a ciascun CTP di cui all'allegato 1, previa richiesta dello stesso, il totale delle somme dovute per ogni sessione di formazione civica e di informazione e per le ulteriori attività di cui al punto 4 del precedente articolo 1, da questo effettuate secondo quanto indicato al precedente art. 3.
2. Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili in contabilità speciale la liquidazione delle somme avverrà entro trenta giorni dalla ricezione della richiesta di cui al comma 1.
3. Sono ammesse variazioni di spesa fra le singole Aree, di cui all'Allegato 2, nella misura massima del 20%. Non sono ammesse, invece, variazioni tra le singole voci di spesa di ciascuna Area.

Art. 5

(Rendicontazione finale)

1. Il finanziamento è accordato con rigoroso vincolo di scopo ed è esclusivamente destinato alla gestione delle sessioni di formazione civica e di informazione e delle ulteriori attività di cui al punto 4 del precedente articolo 1.
2. Ciascun CTP, destinatario del finanziamento, comunicherà tempestivamente alla Prefettura - UTG, l'avvenuta realizzazione delle sessioni di formazione civica e di informazione e delle ulteriori attività di cui al punto 4 del precedente articolo 1, fornendo tutta la necessaria ed esaustiva rendicontazione delle spese all'uopo sostenute.
3. La rendicontazione delle spese inerenti le sessioni di formazione civica ed informazione svolte negli ultimi mesi dell'anno deve comunque pervenire alla Prefettura - UTG entro il 28 febbraio dell'anno successivo.



PREFETTURE della LOMBARDIA

Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



**Art. 6
(Durata)**

Il presente protocollo ha efficacia di un anno, decorrente dalla data della sua sottoscrizione e si intende tacitamente rinnovato alla scadenza per un identico periodo ed alle medesime condizioni, salva contraria volontà di una delle parti da comunicarsi a mezzo lettera raccomandata inviata entro e non oltre trenta giorni dalla scadenza o dal rinnovo.

**Art.7
(Protocolli operativi)**

Ciascuna Prefettura - UTG potrà sottoscrivere con l'Ufficio Scolastico Provinciale competente protocolli operativi per la definizione di dettagli attuativi riguardanti le peculiarità del territorio. Sono fatte salve le attività già eventualmente avviate a livello provinciale a far data dal 1° ottobre 2013 in conformità alle indicazioni fornite dal Ministero dell'Interno con circolare del 13/09/2013.

**Art. 8
(Allegati)**

1. Fanno parte integrante del presente protocollo i seguenti allegati:

a) Allegato 1 – Elenco delle istituzioni scolastiche per ciascuna provincia, individuate quali sedi di svolgimento della 1) la sessione di formazione civica e di informazione, di cui all'articolo 4 dell'Accordo; 2) del test per l'assegnazione dei crediti, di cui all'articolo 5 dell'Accordo; 3) dei corsi ed i percorsi di cui all'articolo 6 dell'Accordo; 4) dei progetti pilota di cui all'articolo 7 dell'Accordo;;

b) Allegato 2 – Standard di costo.

Il presente protocollo viene redatto in 2 originali uno dei quali verrà trattenuto agli atti della Prefettura - UTG capoluogo .

Data 14 ottobre 2013.

Il Prefetto di MILANO

Il Prefetto di BERGAMO in persona del Vice Prefetto Vicario

Il Prefetto di BRESCIA

Il Prefetto di COMO

Il Prefetto di CREMONA

Il Prefetto di LECCO in persona del Vice Prefetto Vicario

Il Prefetto di LODI

Il Prefetto di MANTOVA in persona del Vice Prefetto Vicario

Il Prefetto di Monza e della Brianza

Il Prefetto di Pavia



PREFETTURE della LOMBARDIA

Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



Il Prefetto di SONDRIO in persona del Vice Prefetto Vicario

Il Prefetto di VARESE

Il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale
